

8 novembre 2022 12:02

Vendite al dettaglio. Incredibile: stiamo reggendo

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)

I dati [Istat](#) sulle vendite al dettaglio a settembre sembrano incredibili: +0,5% in valore, stazionarie in volume. Le vendite alimentari sono ovviamente in crescita maggiore in valore (+0,8%) e -0,2% in volume. "Ovviamente" perché il comparto più sensibile, quello alimentare, non avrebbe potuto ignorare il fatto che l'ultima stima Istat di ottobre sul carrello della spesa registrava +10,9%, [con un'inflazione annua di +8,9%](#).

Questo vuol dire che probabilmente riusciamo a reggere: tra guerra, crisi energetica, covid, cambio di governo per cui cosa il nuovo faccia (a parte le promesse elettorali) è ancora presto per valutarne gli effetti.

Forse, però, è meglio non farsi grandi illusioni. Se non siamo alla "*canna del gas*" non significa che tutto sia in via di risoluzione, ma che i consumatori hanno riserve notevoli di risparmio, visto che negli anni passati del duro regime di lockdown per covid hanno speso meno, ma è innegabile che la crisi è nel quotidiano e, al momento, le prospettive non ci indicano grandi vie d'uscita.

Vediamo cosa farà il nuovo governo. Anche se alcune "*priorità*" in corso potrebbero lasciare qualche dubbio: intendiamo la proposta di alzare il tetto delle spese del contante (1), l'accanimento contro i giovani che partecipano ai [rave-party](#) e altrettanto accanimento per ributtare a mare [i disperati del mondo che emigrando](#) chiedono aiuto. Comunque, i primi passi sulle bollette energetiche il governo li sta facendo, vedremo.

La domanda che il consumatore medio si dovrebbe porre è: **devo aspettare il governo per capire di che vita vivrò o di che morte morirò?**

Crediamo che la miglior risposta il nostro consumatore se la stia dando da solo: **sopravvivere** e, visti i risultati odierni delle vendite al dettaglio, sembra che questo gli stia consentendo di non farsi tanto male.

1 - [provvedimento che riteniamo negativo perché incentiverebbe cultura e pratiche di evasione fiscale](#)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)